

# Nuova Rivista Storica

Anno XCIII, Settembre-Dicembre 2009, Fascicolo III

## Bollettino bibliografico: Schede

### Storia contemporanea

G. BOTTI, *Sulle vie della salute. Da speciale a farmacista-imprenditore nel lungo Ottocento a Napoli*, Bologna, il Mulino, 2008, pp. 282, € 22,00

Il volume di Gabriella Botti ricostruisce le tappe– snodate a Napoli tra la fine del XVIII secolo e gli inizi del XX – della trasformazione degli speciali di medicina in farmacisti borghesi e, in un momento successivo, in farmacisti imprenditori. Questa trasformazione coincide con i progressi della scienza medica, venendone – di fatto e a sua volta – strettamente cagionata. Come viene notato dall'autrice, il passaggio da una terapeutica artigianale e a volte inefficace a una più moderna e affidabile permise ai farmacisti professionisti di porre le basi per l'acquisizione di una nuova identità e di uno status sociale più elevato. Indagata la formazione degli speciali di *ancien régime* e ricostruita la nascita della loro corporazione, l'autrice ripercorre le fasi della professionalizzazione e del difficile processo identitario della categoria. Di tale processo la Botti analizza i momenti più significativi e tra questi va annoverata la partecipazione di molti dei farmacisti napoletani ai moti risorgimentali; partecipazione favorita proprio dall'esigenza, prepotentemente sentita, di rompere con una situazione politica – e di riflesso – commerciale avvertita come immobile e statica. Non fu un caso, quindi, che con il nuovo Regno d'Italia, i farmacisti a Napoli diedero inizio a una fase più matura della loro attività medica e imprenditoriale, sfruttando anche l'apporto offerto dai professionisti di origine straniera al rinnovo della farmacopea locale e nazionale. La Botti ricostruisce, così, le vicende biografiche, le scelte matrimoniali, di alcune famiglie di farmacisti napoletani, differenti tra loro per reddito, status e comportamenti, oltre che nell'ambito delle strategie familiari, dei consumi e dei rapporti con il potere. L'apice di questo percorso si ebbe tra gli ultimi venti anni dell'800 e i primi anni del '900. Fu in quell'arco di tempo che l'industria farmaceutica napoletana espresse le proprie potenzialità che negli anni seguenti andarono ad affinarsi, ma all'interno di un panorama politico e sociale in rapida mutazione. (L.V.)